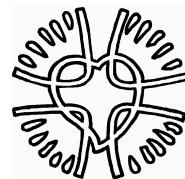


CALENDARIO LITURGICO E INTENZIONI DELLE MESSE 01.06-08.06

SABATO 31 Visitazione B. V. Maria Sof 3,14-18 opp. Rm 12,9-16b; Is 12,2-6; Lc 1,39-56	18.30	def.ti Mucelli Illuminato; Vanzetta Carlo; Fusco Amedeo.
DOMENICA 1 + Ascensione III settimana del Salterio At 1,1-11; Sal 46; Ef 1,17-23; Mt 28,16-20	9.00	Per la comunità parrocchiale.
	11.00	def.ti Dorella Gino, Giovanna e Luciana; Ghirardi Lino; Michelinì Guido.
LUNEDÌ 2 At 19,1-8; Sal 67; Gv 16,29-33	18.30	
MARTEDÌ 3 SS Carlo Lwanga e comp. At 20,17-27; Sal 67; Gv 17,1-11a	18.30	def.ti Drusiani Carlo; Colusso Gianantonio.
MERCOLEDÌ 4 At 20,28-38; Sal 67; Gv 17,11b-19	18.30	def.ta Luzzato Mariangela (anniv.).
GIOVEDÌ 5 S. Bonifacio At 22,30; 23,6-11; Sal 15; Gv 17,20-26	18.30	def.ti De Simoi Natalino; Salvatori Marino.
VENERDÌ 6 At 25,13-21; Sal 102; Gv 21,15-19	18.30	def.to Bernabè Mario.
SABATO 7 At 28,16-20.30-31; Sal 10; Gv 21,20-25	18.30	def.ti Rando Alfonso; Ponzio Carla; Minati Alfredo.
DOMENICA 8 + Pentecoste IV settimana del Salterio At 2,1-11; Sal 103; 1Cor 12,3b-7.12-13; Gv 20,19-23	9.00	Per la comunità parrocchiale.
	11.00	def.ti Vittorio; Colombo Sergio.



PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESÙ

Via Dalmazia, 10 – 31100 Treviso

sacrocuore.treviso@diocesitv.it

don Alberto Bernardi

albertobernardi@libero.it

Canonica 0422.23243

Cellulare 339.5672439

www.parrocchietreviso.it

Ascensione del Signore ANNO A 1 Giugno 2014

Vangelo di Matteo (28,16-20)

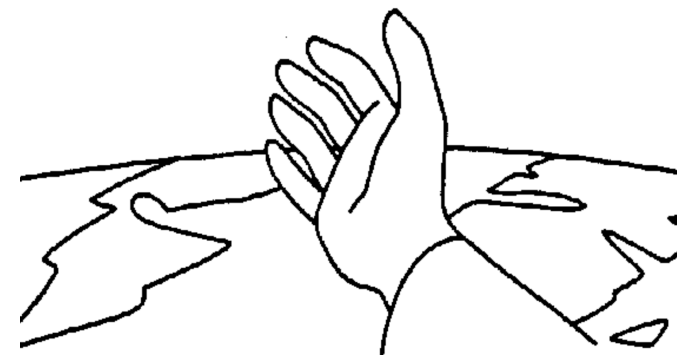
In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato.

Quando lo videro, si prostrarono.

Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra.

Andate dunque e fate discepoli tutti

i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».



ASCENSIONE, FESTA DELLA FIDUCIA

P. ERMES RONCHI

Il termine «forza» lega insieme, come un filo rosso, le tre letture: «Avrete forza dallo Spirito Santo» (prima lettura); «Possiate cogliere l'efficacia della sua forza» (seconda lettura); «Mi è stato dato ogni potere in cielo e in terra» (Vangelo).

Forza per vivere, energia per andare e ancora andare, potenza per nuove nascite: la mia vita dipende da una fonte che non viene mai meno; la mia esistenza è attraversata da una forza più grande di me, che non si esaurirà mai e che fa la vita più forte delle sue ferite .

È il flusso di vita di Cristo, che viene come forza ascensionale verso più luminosa vita, che mi fa crescere a più libertà, a più consapevolezza, a più amore, fonte di nuove nascite per altri. L'Ascensione è una festa difficile: come si può far festa per uno che se ne va? Il Signore non è andato in una zona lontana del cosmo, ma nel profondo, non oltre le nubi ma oltre le forme: se prima era insieme con i discepoli, ora sarà dentro di loro. Sarò con voi tutti i giorni, fino alla fine del tempo.

Il mio cristianesimo è la certezza forte e inebriante che in tutti i giorni, in tutte le cose Cristo è presente, forza di ascensione del cosmo.

Ascensione non è un percorso cosmico geografico ma è la navigazione spaziale del cuore che ti conduce dalla chiusura in te all'amore che abbraccia l'universo (Benedetto XVI). Gesù lascia sulla terra il quasi niente: un gruppetto di uomini impauriti e confusi, che dubitano ancora, sottolinea Matteo; un piccolo nucleo di donne coraggiose e fedeli.

E a loro che dubitano ancora, a noi, alle nostre paure e infedeltà, affida il mondo. Li spinge a pensare in grande, a guardare lontano: il mondo è vostro.

Gesù se ne va con un atto di enorme fiducia nell'uomo. Ha fiducia in me, più di quanta ne abbia io stesso. Sa che riuscirò a essere lievito e forse perfino fuoco; a contagiare di Spirito e di nascite chi mi è affidato.

Ascensione è la festa del nostro destino - solo il Cristianesimo ha osato collocare un corpo d'uomo nella profondità di Dio (Romano Guardini) - che si intreccia con la nostra missione: «Battezzate e

insegnate a vivere ciò che ho comandato». «Battezzare» non significa versare un po' d'acqua sul capo delle persone, ma immergere!

Immergete ogni uomo in Dio, fatelo entrare, che si lasci sommergere dentro la vita di Dio, in quella linfa vitale.

Insegnate a osservare. Che cosa ha comandato Cristo, se non l'amore? Il suo comando è: immergete l'uomo in Dio e insegnategli ad amare. A lasciarsi amare, prima, e poi a donare amore. Qui è tutto il Vangelo, tutto l'uomo. Fate questo, donando speranza e amorevolezza a tutte le creature, tutti i giorni, in tutti gli incontri.

AVVISI PARROCCHIALI

Martedì 3 alle ore 15.30 riunione dei volontari della Caritas presso la Casa della Comunità.

Giovedì 5: alle ore 20.00 verifica finale delle catechiste e dei catechisti parrocchiali. Presso la Casa della Comunità.

Venerdì 6: alle ore 18.30 battesimo di Zambianchi Moises durante la messa vespertina.

Domenica 8 Giugno: *Solennità di Pentecoste*. Memorial Tommy in ricordo di Tommaso Vendramini.

Nel pomeriggio, dalle ore 15.00, ritrovo degli animatori del Grest per preparare la giornata di inizio Grest fissata per lunedì 9 giugno.

Ricordarsi di dare l'adesione per il pellegrinaggio diocesano a Roma che si terrà dall'8 al 10 settembre.